



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE,
VALORIZZAZIONE (CLASSE L-1)

INFORMAZIONI GENERALI**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Paola De Bartolo – Coordinatrice	L-24, LM-51, L-22
Sara Fortuna	L-1, L-20
Andrea Gentile	L-10, LM-14, LM-38
Tommaso Valentini	L-19, LM-85
Maurizio Maione	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Fioranelli	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Colella	L-1, L-20
Concetta Russo	L-19, LM-85
Ainzara Favini	L-24, LM-51, L-22
Silvia Picazio	L-24, LM-51, L-22
Studenti	
Alessia Stagnoli	L-22
Annamaria Tropea	L-1
Maria Cristina Biello	L-10
Marta Pietrosanto	LM-14
Tommaso Giancesini	L-20
Giuseppe Martella	L-19
Raffaele Cariati	L-19
Marco Oldani	L-24
Luca Vitali	L-24
Maria Ludovica Lo Bianco	LM-51

Modalità di svolgimento dei lavori

La presente Relazione è stata redatta in conformità alle nuove Linee Guida sulle attività delle CPDS e al nuovo format parlante approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel luglio 2025.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Umane (DSU) è stata istituita formalmente con il Decreto Rettorale n. 2 del 05/03/2025, a seguito della riorganizzazione dell'Ateneo e dell'abolizione delle Facoltà, che ha comportato la fusione delle precedenti CPDS dei due ambiti disciplinari confluiti nell'attuale Dipartimento. La nuova Commissione ha assunto il ruolo di organo dipartimentale di riferimento per i dieci Corsi di Studio (CdS) del DSU, ereditando competenze, esperienze e continuità operativa dalle due CPDS precedentemente attive nelle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione.

Fin dalla prima riunione dell'11 aprile 2025, la CPDS è stata impegnata in attività istituzionali cruciali, tra cui l'emanazione dei pareri formali sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, necessari all'approvazione dipartimentale e all'allineamento con la revisione degli ordinamenti didattici promossa dall'Ateneo.

Nelle settimane successive si è resa necessaria una revisione della composizione della Commissione, dovuta alle dimissioni di alcuni membri, alla disomogeneità iniziale nella rappresentanza dei CdS e all'esigenza di garantire una piena pariteticità. La configurazione originaria, pur funzionale all'avvio delle attività, non risultava pienamente adeguata all'ampiezza e alla varietà dei CdS del Dipartimento. Parallelamente alla



raccolta delle candidature studentesche per il ruolo di rappresentanti negli organi dell'Assicurazione della Qualità (AQ), si è sviluppata un'intensa interlocuzione tra la Coordinatrice della Commissione, il PQA e il Rettore, finalizzata a definire una nuova composizione più equilibrata ed efficace.

La CPDS è stata pertanto ricomposta con il D.R. n. 1 del 28/05/2025, raggiungendo l'equilibrio tra componente docente e componente studentesca (10 docenti e 10 studenti) e una rappresentanza complessivamente più ampia e bilanciata dei CdS. Rimangono da integrare, e lo saranno progressivamente sulla base delle candidature già raccolte, i rappresentanti studenteschi dei CdS LM-85 ed LM-38.

A partire dalla riunione del 31 luglio 2025, la Commissione ha operato in piena aderenza al nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, emanato con il D.R. del 30/06/2025 e illustrato dal PQA durante la riunione del 23 luglio 2025, nel corso della quale sono state presentate anche le nuove Linee Guida e il nuovo format parlante per la Relazione Annuale. L'allineamento a questo quadro normativo ha orientato progressivamente tutte le attività della Commissione, dalla definizione dei ruoli interni all'organizzazione delle attività scandite nel corso dell'anno.

Per rispondere alla complessità del Dipartimento e migliorare l'efficacia del lavoro analitico e consultivo, la CPDS ha deliberato la costituzione di quattro sottocommissioni, organizzate per aree disciplinari affini e composte da docenti e studenti dei CdS di riferimento:

● **Sottocommissione 1 - CdS L-1 e L-20**

Docenti: Sara Fortuna, Massimo Colella

Studenti: Annamaria Tropea, Giulia Battanello (poi sostituita), Tommaso Giancesini

● **Sottocommissione 2 - CdS L-10, LM-14, LM-38**

Docenti: Andrea Gentile, Maurizio Maione, Massimo Fioranelli

Studenti: Maria Cristina Biello, Marta Pietrosanto

● **Sottocommissione 3 - CdS L-19, LM-85**

Docenti: Tommaso Valentini, Concetta Russo

Studenti: Raffaele Cariati, Giuseppe Martella

● **Sottocommissione 4 - CdS L-22, L-24, LM-51**

Docenti: Paola De Bartolo, Ainzara Favini, Silvia Picazio

Studenti: Alessia Stagnoli, Marco Oldani, Luca Vitali, Maria Ludovica Lo Bianco

Le sottocommissioni hanno operato in autonomia secondo attività concordate, incontrandosi periodicamente e riferendo puntualmente nelle riunioni plenarie della CPDS. Ciascuna sottocommissione ha inoltre curato la redazione dei Quadri delle relazioni annuali dei CdS di propria competenza.

Nel corso dell'anno, la CPDS ha mantenuto un'interazione costante con il PQA e con le altre due CPDS dell'Ateneo, attraverso momenti di confronto, aggiornamento e formazione. Questi scambi sono avvenuti sia mediante riunioni formali sia attraverso contatti informali (email, telefonate), garantendo un dialogo continuo e un coordinamento operativo efficace. Le tematiche affrontate hanno riguardato aggiornamenti normativi, approfondimenti tecnici sul sistema AQ, gli adempimenti programmati, la messa a disposizione dei dati grezzi dei questionari istituzionali tramite il Cruscotto di Ateneo, gli indicatori ANVUR aggiornati e i dati relativi all'esperienza dello studente.

Accanto al confronto con il PQA, la CPDS ha mantenuto un dialogo costante con tutti i principali attori istituzionali dell'Ateneo coinvolti nei processi di AQ. Le interlocuzioni con il coordinatore e con la referente della didattica del DSU, con i coordinatori dei CdS e dei relativi gruppi AQ, con il Nucleo di Valutazione (NdV) e con il personale tecnico-amministrativo si sono sviluppate attraverso incontri formalizzati, scambi di documentazione, comunicazioni via email e momenti di confronto operativo. La CPDS ha partecipato alle audizioni NdV dedicate al CdS L-24 (luglio 2025) e al CdS L-10 (23 ottobre 2025), contribuendo con elementi tratti dalle proprie attività di monitoraggio; ha mantenuto un dialogo costante con il Rettorato e con gli uffici amministrativi del Dipartimento; ha svolto riunioni dedicate con i coordinatori dei CdS, finalizzate alla discussione delle criticità emerse dagli studenti; ha interagito regolarmente con il personale amministrativo e tecnico (supporto al PQA, uffici informatici, segreterie, *instructional designer*), coinvolto nella gestione e chiarificazione di aspetti operativi, procedurali e documentali.



Un'ulteriore attività rilevante della Commissione ha riguardato l'analisi sistematica della vasta documentazione prodotta dagli attori del sistema AQ: documenti di Ateneo (Sistema di AQ; Piano Strategico 2024-2026; Piano di Comunicazione; Gender Equality Plan; Carta dei Servizi; Decreti Rettorali e regolamenti vari), del NdV (Relazioni Annuali 2024; Relazione sulle opinioni degli studenti 2025), del PQA (Linee Guida), del DSU (Piano Strategico Dipartimentale 2025-2026; Regolamento), dei CdS (Regolamenti, SUA-CdS 2025, RRC 2025), nonché le Relazioni Annuali 2024 delle CPDS preesistenti. Tale documentazione ha costituito la base informativa essenziale per le analisi svolte e per la definizione delle proposte di miglioramento dei CdS.

La raccolta delle istanze degli studenti, effettuata attraverso una pluralità di canali formali e informali, ha costituito un'attività cruciale per le funzioni della CPDS. La componente studentesca della commissione ha raccolto segnalazioni tramite email istituzionali, gruppi WhatsApp, canali social e contatti diretti, svolgendo anche un'importante funzione di mediazione per distinguere le criticità individuali da quelle sistemiche.

A tali modalità si è aggiunta l'organizzazione della prima riunione plenaria aperta a tutti gli studenti del Dipartimento (14 ottobre 2025), realizzata con il supporto dell'Ufficio Comunicazione di Ateneo, che ha favorito un confronto diretto e molto partecipato.

La raccolta continua delle segnalazioni degli studenti è stata complementare all'analisi dei dati relativi alle loro opinioni, rilevate tramite i questionari istituzionali ANVUR. Inoltre, la Commissione ha aggiornato il proprio questionario semi-strutturato interno, sviluppato dalle CPDS preesistenti per approfondire questioni difficilmente interpretabili sulla base dei questionari istituzionali. Lo strumento, riorganizzato secondo criteri metodologici coerenti con gli standard ISTAT e veicolato tramite *Google Moduli*, ha raccolto numerose risposte, poi analizzate dalle sottocommissioni.

Tutti i dati quantitativi e qualitativi raccolti nelle sottocommissioni sono stati esaminati collegialmente, aggregati, verificati e discussi secondo tutte le modalità descritte in precedenza. Da tale lavoro sono derivate le proposte di miglioramento contenute nei Quadri della Relazione Annuale.

Nel corso del 2025 la CPDS ha svolto sei riunioni plenarie, per lo più in modalità sincrona a distanza tramite Google Meet, affiancando a ciascuna seduta la consueta procedura di approvazione telematica del verbale. Nei verbali e nei relativi allegati è riportata in modo dettagliato e puntuale l'intera attività della Commissione, a supporto e completamento della sintesi presentata in questa sezione della Relazione.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

11/04/2015

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, finalizzata all'approvazione dei pareri della Commissione sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, redatti a seguito della revisione degli ordinamenti didattici. La seduta, preceduta da un intenso confronto via email tra docenti e studenti, ha permesso di raccogliere e valutare le osservazioni relative a ciascun CdS e di formulare i corrispondenti pareri specifici. In questa occasione è stato rilevato che la composizione della Commissione non risultava pienamente rappresentativa.

13/06/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata alla presentazione della nuova composizione della CPDS, rinnovata a seguito delle dimissioni di alcuni membri e dell'avvio della procedura di selezione dei nuovi rappresentanti. La seduta ha avuto l'obiettivo di fornire ai nuovi componenti un quadro completo delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità della CPDS nell'ambito dei processi di AQ. Sono stati condivisi aggiornamenti dal Dipartimento (approvazione dei regolamenti didattici, presentazione del Piano Strategico 2025–26) e dal PQA (esiti dei processi di riesame dell'AQ). La riunione ha posto le basi per l'organizzazione operativa della Commissione in vista delle attività estive.

31/07/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata in particolare alla strutturazione interna della CPDS in sottocommissioni e alla pianificazione delle attività. Sono stati presentati e condivisi il nuovo regolamento delle CPDS (D.R.



30/06/2025), le nuove Linee Guida e il format parlante della Relazione Annuale, illustrati dal PQA nella riunione precedente con le CPDS. La Commissione ha eletto il Segretario (prof.ssa Ainzara Favini), ha chiarito questioni relative ai materiali AQ ed ha avviato la revisione del questionario interno CPDS, discutendo anche la necessità di rendere più efficaci gli strumenti di ascolto degli studenti.

30/09/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha pianificato la partecipazione all'audit del NdV sul CdS L-10, ha verificato l'avanzamento dei lavori delle sottocommissioni e ha organizzato la riunione plenaria con gli studenti del 14 ottobre. È stata presentata la versione rinnovata del questionario interno della CPDS e definita la procedura per la sua pubblicazione su Google Moduli, con diffusione tramite link e QR code. Sono stati inoltre condivisi importanti aggiornamenti dal PQA relativi al monitoraggio RUAM 2025, alla timeline della visita CEV 2026, alla prossima pubblicazione della Relazione NdV e all'arrivo di nuovi indicatori e documentazione. Il Dipartimento ha preso atto delle principali criticità segnalate da studenti e docenti.

06/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha discusso gli esiti della riunione plenaria del 14 ottobre con gli studenti del DSU e ha condiviso le principali istanze emerse anche durante l'incontro con i coordinatori dei CdS del 29 ottobre. Sono state analizzate le criticità riportate nel documento di sintesi e nei verbali delle sottocommissioni. La CPDS ha inoltre esaminato i dati del questionario interno, condivisi sia in forma grezza sia aggregata, riscontrando un livello complessivamente positivo di soddisfazione e alcune specifiche criticità. È stata approvata la bozza delle proposte di miglioramento da inserire nelle Relazioni Annuali, con ulteriori approfondimenti da sviluppare a seguito del confronto con gli interlocutori istituzionali. La Commissione ha infine recepito gli aggiornamenti documentali e di dati trasmessi dal PQA nel corso del mese di ottobre e ha dato mandato alle sottocommissioni di completare i lavori di analisi per le relazioni.

21/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, dedicata alla finalizzazione dei lavori delle sottocommissioni e all'approvazione delle Relazioni Annuali dei dieci CdS del Dipartimento. Inoltre, la seduta ha avuto lo scopo di formulare e approvare i pareri sui regolamenti didattici dei CdS, sottoposti a revisione nel mese di novembre. Questa riunione ha concluso il ciclo annuale di monitoraggio e rendicontazione della CPDS.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE (CLASSE L-1)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne (cfr. nella parte introduttiva le date degli incontri e l'elenco descrittivo delle riunioni) e ha analizzato attentamente il lavoro svolto dal CdS L-10 in merito all'analisi delle risposte ai Questionari ANVUR somministrati alla popolazione studentesca, che ha ascoltato le opinioni dei due rappresentanti della componente studentesca, che hanno anche raccolto informalmente le opinioni della popolazione studentesca e, infine, ha svolto una riunione in data 14 ottobre 2025 a cui sono stati invitati a partecipare tutti gli studenti del CdS.

- ***Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?***

Il gruppo AQ del CdS L-1 consulta le seguenti fonti documentali:

- Scheda SUA-CdS – Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”; Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)”; B1.c “Articolazione didattica on line”; B1.d “Modalità di interazione prevista”; Quadro B4 “Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali”; Quadro B6 “Opinioni studenti”.
- RUAM – punto 2 commento ai quadri B6 “Opinione degli studenti”; B7 “Riconoscimento sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai Laureati”; C2 “Efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio” della SUA-CdS; punto 4.1 – Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS; 4.2 Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente; 4.3 Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line; 5. Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento; Piano strategico di Ateneo.

Il CdS L-1 ha avuto accesso ai dati grezzi relativi alle «opinioni degli studenti» (Questionari ANVUR 1 bis, 3 bis, 5 bis e 6 bis) e i dati relativi all'«esperienza studente» forniti tramite comunicazione e-mail il 17/10/2025, il 20/10/2025, il 22/10/2025 e il 16/11/2025 dall'Ufficio di Supporto al PQA (Presidio di Qualità dell'Ateneo) e dal Referente dell'Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri. Inoltre, sono state consultate la SMA (Scheda di monitoraggio Annuale), la RUAM (Relazione Unica Annuale di Monitoraggio), il Rapporto di esame ciclico, i risultati dei Questionari somministrati agli studenti e la “Relazione sulla Rilevazione delle Opinioni degli studenti” redatta e approvata dal Nucleo di Valutazione in data 23 aprile 2025. La CPDS ha rilevato un dato molto positivo espresso in questa Relazione dal Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento alla procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti. Il NdV ha confermato la valutazione positiva sulle Linee Guida per la “Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti”, aggiornate dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), e sul Documento Politiche per la Qualità di Ateneo, che ben inquadrano il ruolo della valutazione della didattica nel ciclo di AQ. La CPDS sottolinea come il NdV ritenga, inoltre, che questo approccio sia coerente e ben inquadrato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con particolare riferimento all'Ambito Strategico Didattica (Obiettivo strategico AS/D-OB1 “Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica”).

- ***È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?***

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti – laureandi – laureati, delle indicazioni della CPDS e della Relazione del NdV vengono discusse in occasione degli incontri del Comitato di Indirizzo, delle riunioni del CdS, dei Consigli di Dipartimento e delle riunioni del Gruppo AQ: In occasione di tali incontri, vengono anche recepite le opinioni qualitative degli studenti e le loro istanze. Gli incontri collegiali hanno cadenza annuale e sono riportati nei verbali dei Consigli di CdS.

- ***Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?***

Sulla base dell'analisi della SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2 e C3 relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi) e della RUAM, la Commissione CPDS conferma l'efficacia della gestione dei dati ricavabili dai questionari. Il Gruppo AQ del CdS L-1, nell'elaborazione della documentazione attestante le attività di analisi, monitoraggio e valutazione (SUA-CdS, RUAM-CdS, RRC), ha sistematicamente preso in esame i dati provenienti dai questionari, traducendoli, ove necessario, in puntuali e mirate azioni di miglioramento. L'identificazione e la presa in carico delle criticità emerse hanno dato luogo a ripetute azioni di monitoraggio (delle schede di insegnamento, delle aule virtuali svolte; degli incontri docenti-tutor) che hanno portato a un miglioramento costante di tali criticità. Dall'esame dei dati del 2025 è stato nuovamente messo in luce il basso livello di internazionalizzazione del CdS.

- ***Il CdS da conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?***

Il CdS L-1 rende pubblici, attraverso il sito istituzionale di Ateneo, gli esiti aggregati dei questionari rivolti agli studenti frequentanti ANVUR (questionari 1-bis e 3-bis), in linea con i principi di trasparenza e condivisione. Tuttavia, non sono disponibili gli esiti dei questionari rivolti ai laureandi e ai laureati.

- ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

Il CdS L-1 dispone di procedure formalizzate per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che tali procedure siano facilmente accessibili. Le istanze degli studenti possono essere presentate ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio, nel PQA e nella CPDS. Tali istanze vengono filtrate dai rappresentanti, in modo che il canale possa prendere in carico le istanze generali della componente studentesca. Inoltre, per la gestione dei casi specifici, è a disposizione degli studenti lo strumento di segnalazione dei ticket, che vengono gestiti direttamente dalle segreterie competenti.

Le procedure di gestione dei reclami degli studenti sono rese facilmente accessibili. In particolare, nel Sito di Ateneo, tra i servizi allo studente, sono disponibili i contatti per le segnalazioni, la modulistica e i canali ufficiali, come l'Ufficio Reclami dell'Ateneo (<https://www.unimarconi.it/servizi-allo-studente/>). Le istanze presentabili possono riguardare i reclami sulla didattica, le criticità nella fruizione dei servizi, i problemi connessi agli esami e le segnalazioni di disservizi, come riportato nelle Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (PQA_LineeGuidaSegnalazioneReclami_2019). Il CdS prende in carico i reclami generali e li utilizza come osservazioni per il processo di miglioramento, poiché tali istanze vengono analizzate e diventano parte delle azioni correttive, inserite poi nelle RUAM annuali.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Il Gruppo AQ del CdS L-1, anche sulla base dei suggerimenti della relazione della CPDS, ha proposto opportune azioni di miglioramento facendo riferimento alla necessità del coinvolgimento complessivo dell'Ateneo e, quindi, del Piano Strategico di Ateneo, alla definizione in essere di strategie ad hoc (Programma Erasmus Plus et similia) che possano incentivare le politiche di mobilità in entrata e in uscita dei docenti del CdS in quanto



si ritiene che la mobilità dei docenti possa costituire uno stimolo adeguato per il miglioramento del tasso di mobilità degli stessi studenti. Molte criticità (misure di supporto ai laureandi per l'accesso alle biblioteche e banche dati on-line, digitalizzazione del patrimonio librario della Biblioteca di Ateneo, apertura dei seminari dottorali anche ai laureandi, eliminazione dei corsi ancora dotati di materiali audiovisivi obsoleti) sono state superate o sono in via di risoluzione grazie alle iniziative messe in campo dall'Ateneo (p.es. abbonamento alla banca dati "ProQuest" per la ricerca bibliografica) e all'impegno del gruppo AQ. I dati ricavati dai questionari consentono di migliorare anche i seguenti aspetti: la pianificazione e ottimizzazione delle aule virtuali, anche in vista dell'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e multidisciplinari (mediante tirocini o laboratori virtuali); l'implementazione delle e-tivity e il coinvolgimento di Docenti e Tutor.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Accessibilità delle opinioni degli studenti.
- 2) Gestione dei reclami.

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Si propone di rendere visibili, sul sito web, gli esiti aggregati dei questionari dei laureandi e dei laureati per aumentare la trasparenza.
- 2) Si propone di introdurre un sistema di messaggistica vocale di attesa attivo quando tutte le linee sono occupate. In alternativa alla disconnessione immediata, il sistema dovrebbe: informare il chiamante che le linee sono momentaneamente occupate; suggerire di attendere o riprovare più tardi; eventualmente fornire informazioni utili (orari di apertura, possibilità di utilizzare canali alternativi, link a servizi online, ecc.).

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne ed esterne (cfr. nella parte introduttiva le date degli incontri e l'elenco descrittivo delle riunioni), analizzando attraverso lo strumento del questionario degli studenti la soddisfazione della comunità studentesca. La CPDS si è anche avvalsa della SUA-CdS, della RUAM, delle analisi compiute sulla base dei Questionari Anvur somministrati agli studenti. La Commissione ha avuto accesso ai dati disaggregati relativi alle opinioni degli studenti (questionari ANVUR 1 bis, 3 bis, 5 bis e 6 bis) e i dati relativi all'esperienza studente forniti tramite comunicazione e-mail il 17/10/2025, il 20/10/2025, 22/10/2025 e il 16/11/2025 dall'Ufficio di Supporto al PQA (Presidio di Qualità dell'Ateneo) e dal Referente dell'Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri.

- ***L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?***

La CPDS ha rilevato un buon livello di soddisfazione in relazione sia all'accesso e alla fruizione dei materiali didattici presenti nella piattaforma sia alla presentazione delle schede degli insegnamenti e dei sillabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS L-1.

Rispetto alle opinioni studentesche sul CdS L-1 nel suo complesso, gli studenti valutano positivamente il proprio CdS, soprattutto in termini di adeguatezza dei contenuti didattici, e dell'elevata qualità e accessibilità dei servizi di tutoraggio e tecnologici (campus virtuale, tutorato e orientamento).

- ***Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, è coerente con gli obiettivi formativi e è facilmente accessibile anche on-line?***

La CPDS ha rilevato un buon livello di soddisfazione per la fruizione dei materiali didattici disponibili sulla piattaforma.

Dai questionari ANVUR emergono alcune criticità connesse ai materiali, già in fase di soluzione, che riguardano in modo specifico le videolezioni: si tratta di registrazioni di videolezioni non aggiornate in modo adeguato. Affinché i materiali didattici siano sempre adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi e in sintonia con le osservazioni appena riportate, l'Ateneo ha predisposto l'ottimizzazione e il perfezionamento del materiale didattico pubblicato in piattaforma e delle videolezioni di tutti i corsi di insegnamento del CdS L-1. La CPDS rileva che, talvolta, la lettura delle slide, non integrata da spiegazioni o approfondimenti, può inficiare l'efficacia complessiva delle videolezioni. Satisfacente risulta però la trattazione degli argomenti funzionali al passaggio da una lezione alla successiva.

- ***La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?***

La presentazione delle schede degli insegnamenti e dei sillabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS risulta adeguata.

Per il CdS L-1, la descrizione dei singoli insegnamenti contiene tutte le informazioni utili richieste e le schede di insegnamento risultano quindi pienamente conformi alle Linee Guida del PQA in termini di contenuto, coerenza, accessibilità e completezza.

In particolare, come segnalato nel punto precedente, il livello di conformità generale delle schede è buono, poiché soddisfano tutti i requisiti previsti dalle Linee Guida.

Per quanto riguarda l'accessibilità delle informazioni, le schede risultano tutte pubblicate e facilmente reperibili. Sul sito istituzionale del CdS L-1 (<https://www.unimarconi.it/l-1-beni-culturali-conoscenza-gestione-valorizzazione/>), sono inoltre descritti chiaramente ed in accordo con le Linee Guida i quattro curricula di cui si compone il CdS, ovvero:

- Curriculum storico-artistico: focalizzato sull'approfondimento della storia, della storia dell'arte, e della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico.
 - Curriculum archeologico: focalizzato sull'approfondimento della storia antica, con riferimento all'analisi delle fonti letterarie, storiche e antropologiche, nonché alla metodologia di ricerca.
 - Curriculum demo-entro-antropologico: focalizzato sull'approfondimento delle culture e delle tradizioni, con riferimento ai contesti sociali e storici, nonché alle competenze artistiche, archivistiche e digitali.
 - Curriculum archivistico: focalizzato sull'approfondimento delle competenze connesse alla conservazione, alla gestione e alla valorizzazione dei patrimoni documentali.
- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?***

Per il CdS L-1 sono presenti numerose iniziative di supporto rivolte agli studenti con esigenze specifiche, incluse le misure per studenti lavoratori, studenti genitori, studenti fuori sede, studenti stranieri, studenti con disabilità – DSA – BES e studenti con tempo limitato (percorsi flessibili e part-time). Tali servizi sono strutturati, formalizzati, accessibili e coerenti con le Linee Guida AVA3 (sono presenti uffici dedicati, percorsi flessibili, è garantita la piena accessibilità dei materiali e sono attive diverse forme di sostegno personalizzato).

Tali servizi hanno la funzione di supportare l'accessibilità della didattica e delle strutture, di promuovere il collegamento con l'Area del Coordinamento Didattico di Ateneo, di promuovere la presa in carico delle situazioni più complesse con la Direzione Generale. Inoltre, a partire dal 2024 è attiva la Commissione Benessere, Inclusione e Parità (BIP), che ha il compito di monitorare l'inclusione degli studenti, il loro benessere psicologico e le pari opportunità. In termini di misure specifiche per le prove d'esame (come riportato nella SUA 202 del CdS L-1), agli studenti con disabilità, DSA e/o BES sono garantiti il tempo aggiuntivo, le prove equipollenti, l'accesso a supporti tecnologici dedicati (come mappe concettuali), nonché l'assistenza personalizzata tramite tutor specifici di riferimento. Inoltre, per i DSA vengono garantite sia le misure compensative sia quelle dispensative. L'impianto della didattica digitale (videolezioni, test interattivi, materiali scritti) è intrinsecamente inclusivo e agevola gli studenti con bisogni specifici riconosciuti.

L'Ateneo garantisce supporti dedicati attraverso servizi strutturati (Ufficio Orientamento/Accoglienza Studenti Disabili, Commissione Benessere e Inclusione), tutor di riferimento, percorsi flessibili monitorati annualmente, materiali accessibili online e metodologie ad alta flessibilità ideali per studenti lavoratori, fuori sede, stranieri o con figli.

- ***Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate e riscuotono il gradimento degli studenti?***

L'Ateneo mette a disposizione del CdS una varietà di strutture e servizi adeguati alla didattica telematica. È infatti disponibile una piattaforma didattica con videolezioni, materiali multimediali, test e tracciamenti, nonché risorse bibliografiche digitali sempre disponibili. Vengono organizzate aule virtuali calendarizzate per la didattica sincrona. All'interno di tali aule virtuali è possibile svolgere laboratori ed esercitazioni. In generale, la piattaforma MyUnimarconi e il Campus Virtuale rappresentano un ambiente didattico intuitivo, accessibile 24/7 e dotato di strumenti multimediali avanzati.

Nella riunione del 14 ottobre 2025 (a cui hanno partecipato tutti gli studenti del CdS) e sulla base dell'analisi dei questionari della CPDS sono emerse alcune criticità relative alla fruizione delle aule



virtuali per le seguenti ragioni: gli orari non sempre sono in sintonia con i tempi di studenti normalmente già inseriti nel mondo del lavoro; necessità di riservare più spazio a domande su parti del programma, sulle modalità dell'esame e sulla discussione dei risultati dei test intermedi e, soprattutto, sulle domande a risposta aperte inviate preliminarmente dagli studenti.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Il CdS L-1 recepisce e invia al Dipartimento le istanze degli studenti relative alla didattica, nonché quelle presenti nella Relazione della CPDS relative alla precedente annualità.

Per far fronte alla criticità della didattica sincrona già espressa, l'Ateneo ha predisposto per l'anno accademico 2025-2026 l'aumento del monte orario da destinarsi alle aule virtuali anche in sintonia con la necessità e l'esigenza di articolare ulteriormente le attività sincrone (cfr. le nuove "Linee Guida per l'interazione Didattica, pubblicate a maggio 2025, in particolare, il punto 3: "Didattica erogativa e Didattica interattiva" e il punto 4: "L'aula virtuale". Ogni Docente sarà tenuto a svolgere per ogni anno accademico e per ogni insegnamento di cui è incaricato un numero di aule virtuali almeno pari al numero di CFU dell'insegnamento, di cui almeno 5 dedicate a fornire feedback formativo in riferimento a una attività svolta dagli Studenti sulla base di una apposita consegna formulata dal Docente, svolgendo nel complesso aule virtuali per almeno il 20% del monte ore totale dell'attività didattica (per ogni insegnamento, numero di ore di aula virtuale pari ad almeno il numero di CFU moltiplicato per 1 ora e 15 minuti). A titolo di esempio, nell'anno accademico 2025-2026 un Docente che sia incaricato di un insegnamento da 6 CFU e di uno da 12 CFU dovrà realizzare nel complesso durante l'a.a. almeno 22 ore e 30 minuti di aula virtuale:

- Insegnamento da 6 CFU > 30 ore di videolezione (15 ore registrate x2) e almeno 7 ore e 30 minuti di aula virtuale;
- Insegnamento da 9 CFU > 46 ore di videolezione (23 ore registrate x2) e almeno 11 ore e 15 minuti di aula virtuale;
- Insegnamento da 12 CFU > 60 ore di videolezione (30 ore registrate x2) e 15 ore di aula virtuale.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Materiali didattici
- 2) Didattica sincrona e aule virtuali

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Si propone di introdurre, all'inizio di ciascun insegnamento, una breve lezione introduttiva volta a illustrare in modo chiaro e trasparente: l'organizzazione generale del corso, il materiale di studio e le risorse didattiche disponibili, inclusa la didattica interattiva sincrona, le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Inoltre, la lezione introduttiva dovrebbe fornire agli studenti suggerimenti sui metodi di studio e sulle strategie per affrontare efficacemente il percorso formativo, favorendo un apprendimento più consapevole e strutturato.
- 2) Didattica Sincrona e Aule Virtuali:
 - Si propone di rendere visibile l'intero calendario annuale delle aule virtuali sin dall'inizio dell'anno accademico, pur mantenendo la possibilità di prenotazione limitata al mese precedente lo svolgimento dell'aula. Questa soluzione consentirebbe agli studenti di pianificare con maggiore anticipo le attività formative, riducendo al contempo il rischio di prenotazioni troppo anticipate e di conseguenti assenze, mantenendo quindi efficiente l'organizzazione didattica.
 - Si propone di modificare le attuali impostazioni di accesso alle aule virtuali, consentendo agli studenti di fruirne per almeno un anno solare a partire dalla loro iscrizione all'insegnamento,



indipendentemente dalla data di superamento dell'esame. L'intervento garantirebbe continuità nell'accesso ai materiali didattici e supporterebbe una formazione più completa e integrata.

- Si propone di invitare i docenti a redigere messaggi di convocazione chiari, rispetto al contenuto di ciascuna aula virtuale, evidenziando: tipologia di aula (ad esempio, contenuti preliminari per l'approccio allo studio, feedback formativo, seminario di approfondimento), prerequisiti consigliati, target principale (studenti all'inizio del corso, studenti in fase di preparazione all'esame, ecc.). Questa indicazione faciliterebbe agli studenti la scelta delle aule più adeguate alle proprie esigenze, migliorando la qualità dell'esperienza didattica.
- Si propone una modulazione "diversificata" degli orari delle aule virtuali, alternandoli o prevedendo diverse fasce orarie, per favorire una maggiore partecipazione alle stesse da parte degli studenti lavoratori.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni con i membri della Commissione (cfr. nella parte introduttiva le date degli incontri e l'elenco descrittivo delle riunioni), ha avuto costanti contatti con i referenti dei gruppi AQ, nella fase di elaborazione della SMA e della RUAM e ha discusso le questioni inerenti ai monitoraggi in sede di Consiglio di Dipartimento nel corso del 2025 (cfr. Verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 18/09/2025, 17/07/2025, 03/06/2025, 21/05/2025, 29/04/2025, 16/04/2025).

- ***Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso al corso di studi sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e efficacemente verificate?***

Il CdS L-1 mostra chiaramente le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso al corso di studi, che sono pubblicizzate sul sito istituzionale del CdS (<https://www.unimarconi.it/l-1-beni-culturali-conoscenza-gestione-valorizzazione/>).

Per accertare il livello di conoscenze richiesto all'ingresso, l'Ateneo prevede un test orientativo obbligatorio ma non selettivo. Sebbene il risultato non influisca sulla possibilità di iscriversi al corso, in caso di esito non soddisfacente allo studente verranno assegnati eventuali obblighi formativi aggiuntivi, costituiti da attività di supporto volte a colmare eventuali lacune e a garantire una preparazione adeguata a proseguire gli studi. Tale test deve essere svolto entro 60 giorni dall'immatricolazione e, in ogni caso, prima di sostenere qualsiasi esame.

Le modalità di tale test e i requisiti di ammissione sono chiaramente indicate nel Regolamento Didattico del CdS L-1 (Articolo 2).

- ***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono esplicitamente comunicate agli studenti?***

Il giudizio complessivo sulle prove di verifica in itinere è soddisfacente, ma la CPDS rileva la necessità di predisporre prove di verifica intermedie più simili alla prova finale dell'esame, vale a dire la possibilità di somministrare domande a risposta aperta, limitando lo spazio delle domande a risposta multipla. Satisfacente risulta la modalità della prova di esame (sia orale che scritta); qualche criticità si rileva a proposito del sistema di calendarizzazione delle prove scritte e orali, in quanto alcuni studenti sostengono di preferire la vecchia modalità con il file in pdf definito visivamente più chiaro e semplice.

Inoltre, in merito all'assegnazione dell'elaborato finale e alla relativa stesura, la CPDS segnala le seguenti criticità: lunghezza dei tempi di assegnazione della tesi; mancata, talvolta, ricognizione delle preferenze di assegnazione manifestate dagli studenti; scarsa assistenza da parte di alcuni docenti nella redazione delle parti della tesi e talvolta difficoltà a ricevere le correzioni in tempo utile.

- ***Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?***

Il CdS L-1 segnala chiaramente gli eventuali percorsi di recupero (OFA), nonché i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale.

I Test di Orientamento non Selettivi, oltre che le competenze iniziali in entrata, valutano e verificano la preparazione iniziale dello studente in merito all'accertamento delle carenze iniziali. Tali test sono definiti, erogati tramite la piattaforma, universalmente somministrati agli immatricolati e utilizzati per individuare le carenze. Tali test sono pubblicizzati agli studenti attraverso la loro pubblicazione nel Regolamento Didattico

(Articolo 2), che esplicita la presenza di tali test, le loro finalità, le modalità di svolgimento e l'utilizzo. Pertanto, le informazioni rispetto a tali test risultano trasparenti, accessibili e pubbliche, come richiesto da AVA3.

Rispetto alla gestione delle conoscenze iniziali degli studenti, il CdS utilizza gli indicatori ANVUR per verificare i risultati degli studenti (RRC 2025), analizza gli impatti sugli indicatori SMA (in termini di progressione di carriera, acquisizione dei CFU annuali, e dropout).

Per le iniziative di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Accademici), la CdS, come segnalato nella SUA di riferimento, predispone dei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base, mettendo quindi a disposizione i materiali di supporto, di tutoraggio individuale e disciplinare, nonché l'istituzione di percorsi flessibili per studenti con difficoltà e servizi di accompagnamento (es., tutorato in itinere, percorsi di orientamento).

- ***È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?***

Il CdS L-1 verifica le schede dei singoli insegnamenti attraverso il loro monitoraggio sistematico. Tali schede vengono monitorate a livello annuale, il che consente un loro aggiornamento e la verifica della coerenza dei contenuti. In particolare, viene analizzato il livello di qualità e di chiarezza dei contenuti pubblicati, attraverso il sistema di riesame annuale (RUAM e SMA), che verifica la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e verifiche di apprendimento. Il controllo delle schede di insegnamento viene svolto in accordo con le attività collegiali e ne viene verificata la coerenza tra la programmazione didattica e i metodi di accertamento, aggiornata annualmente anche in termini di syllabus di ciascun insegnamento.

- ***Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% di promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?***
- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Le considerazioni della CPDS contenute nella Relazione Annuale dello scorso anno (Relazione CPDS 2024) vengono tenute in conto dal Dipartimento nella definizione delle azioni di miglioramento presenti nel RRC.

Il CdS L-1 recepisce sistematicamente le considerazioni della CPDS, incluse quelle sulla validità dei metodi di valutazione e sugli esiti degli esami. La CPDS conferma che il CdS recepisce le sue osservazioni, come sottolineato nella Relazione Annuale dello scorso anno. Le osservazioni della CPDS vengono poi inoltrate al Consiglio di Dipartimento e inserite nelle RUAM annuali e nel RRC.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Gestione prenotazione e verbalizzazione esami
- 2) Assegnazione e redazione tesi di laurea.
- 3) Sedute di laurea.

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Gestione della prenotazione e della verbalizzazione degli esami:
 - Si propone di avviare un confronto con gli uffici competenti e con i referenti della piattaforma Esse3 per valutare possibili modalità di semplificazione della procedura di verbalizzazione. Tra le opzioni considerate vi sono: un diverso criterio di raggruppamento dei verbali, l'utilizzo o l'abilitazione di funzionalità avanzate di Esse3 e la definizione di linee guida operative volte a rendere il processo più uniforme e chiaro. L'obiettivo è migliorare l'efficienza complessiva, ridurre il rischio di errori e alleggerire il carico amministrativo dei docenti.



- Si propone inoltre di ampliare la finestra di “blocco” per l’iscrizione all’appello successivo, passando dagli attuali 30 giorni ad almeno 60 giorni, al fine di responsabilizzare maggiormente gli studenti nella gestione delle iscrizioni e ridurre le prenotazioni impulsive o strategiche.
- 2) Si propone di incrementare il supporto fornito agli studenti laureandi, suggerendo ai docenti di rilasciare ai futuri laureandi, anche precocemente, informazioni sul percorso di laurea che li attenderà dopo il completamento degli esami. Un’occasione di condivisione potrebbe essere la realizzazione di materiale registrato o in PDF sulla metodologia per la stesura di laurea all’interno di ciascun insegnamento del CdS.
- 3) Si propone di sensibilizzare i docenti a contratto sull’importanza della loro partecipazione alle sedute di laurea, promuovendo riunioni specifiche durante l’anno accademico. Questo permetterebbe di ridurre l’assenza ripetuta e costante di alcuni docenti a contratto nelle sedute di laurea, che, oltre a essere assenti, non inviano spesso alla Commissione di laurea giudizi analitici dettagliati e differenziati sulle tesi di laurea dei laureandi.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Questo quadro prende una forma differente a seconda se l'anno oggetto della relazione annuale ha visto l'approvazione di un RRC da parte del CdS oppure no.

La Commissione CPDS ha analizzato attentamente il “Rapporto di Esame Ciclico” facendo riferimento ai seguenti punti:

- D.CDS.1 – Assicurazione della qualità nella progettazione del CdS;
- D.CDS.2 – Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS;
- D.CDS.3 – Gestione delle risorse del CdS;
- D.CDS.4 – Riesame e miglioramento del CdS;
- Commento agli indicatori.

- ***Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?***

La Commissione CPDS ha analizzato attentamente il “Rapporto di Esame Ciclico” relativo al CdS L-1 e ha rilevato che è completo ed è stato elaborato in modo conforme alle linee guida.

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?***

Per il CdS L-1, la CPDS ha rilevato che è stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal Rapporto di esame Ciclico precedente, facendo riferimento ai seguenti due punti di attenzione, presenti nella Scheda del Rapporto di Riesame Ciclico:

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.
- D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.

- ***Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?***

Per L-10, la CPDS ha rilevato che nel Rapporto di Riesame Ciclico vi è coerenza e corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate correlate con le criticità rilevate.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

La CPDS sottolinea che le considerazioni complessive contenute nella precedente Relazione annuale della CPDS (dicembre 2024) sono state prese in esame dal Dipartimento di Scienze Umane, in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento e le azioni di miglioramento indicate dal Dipartimento sono state intraprese, seguite e monitorate per verificarne l'efficacia.

- ***Le suddette azioni di miglioramento indicate dal Dipartimento sono intraprese, seguite e monitorate per verificarne l'efficacia?***

In particolare, facendo riferimento alla seguente azione correttiva indicata nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA): “Migliorare il contributo di docenti, studenti e parti interessate al riesame e miglioramento del CdS”, la CPDS ha rilevato in modo positivo lo “Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva”: Istituzione del Comitato di indirizzo congiunto e organizzazione di incontri collegiali annuali con lo scopo di garantire una partecipazione efficace al miglioramento del CdS da parte di docenti strutturati, docenti a contratto, tutor, studenti e parti interessate. Infine, la CPDS ha rilevato la programmazione delle seguenti “Azioni di miglioramento intraprese”: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere e indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità sulla base degli indicatori SMA.



A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

Si rileva che nel Quadro D non emergono criticità né elementi che richiedano interventi correttivi. Di conseguenza, la CPDS non individua ambiti di miglioramento specifici in questo ambito; ciò riflette la piena efficacia delle azioni già implementate e la capacità del Dipartimento di garantire una gestione coerente e costantemente verificata delle attività formative e dei risultati di apprendimento attesi.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

- **Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare e aggiornate sul sito web di Ateneo?**

La CPDS ha preso attentamente in esame tutte le informazioni contenute nella SUA-CdS di L-1 e ha rilevato che i dati complessivi inseriti sono coerenti, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

- **Le informazioni delle schede di insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?**

La CPDS rileva che il lavoro di revisione degli ordinamenti didattici, avvenuto progressivamente a partire dalla seconda metà del 2024 (e ancora in atto nel 2025), ha fatto maturare maggiore consapevolezza rispetto all'importanza di connettere il design del corso con le competenze professionali di riferimento anche attraverso il lavoro congiunto delle Commissioni deputate alla revisione con la Delegata del Rettore alla didattica e lo stesso Rettore che hanno compiuto una revisione attenta dei progetti confluiti nella redazione della SUA-CdS dei futuri ordinamenti. Nella scheda SUA-CdS i quadri A4.b.2 e A4.c vengono presentati in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi formativi specifici presentati in modo generale e in seguito articolati per aree e riferiti ai diversi settori scientifico-disciplinari, includenti conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento. Tenuto conto del parere espresso in proposito dal CI si ritiene soddisfacente il quadro analitico delineato nelle sezioni sopra indicate dalla SUA-CdS e si formula, dunque, un giudizio molto positivo rispetto alla questione in oggetto.

- **Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo?**

Le informazioni quantitative e qualitative del CdS L-1 sono pubblicate al seguente link: <https://www.unimarconi.it/l-1-beni-culturali-conoscenza-gestione-valorizzazione/>.

Esse appaiono idonee rispetto alla finalità di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate in quanto comprendono: il piano di studio statutario disponibile in formato pdf; nove ulteriori sezioni (di cui una articolata in ulteriori sottosezioni): Obiettivi, Modalità di accesso al corso; Requisiti di accesso; Modalità di studio; Modalità di esame; Esame di laurea; Erasmus (mobilità internazionale); Sbocchi professionali; Altre info (a sua volta articolato in tre sezioni: il corso in breve; Regolamento e ordinamento didattico; Questionario studenti). Le informazioni appaiono conformi agli obblighi di trasparenza e agli obiettivi legati alle finalità connesse alle azioni del CI.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Accessibilità della pagina web del CdS L-1

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Per migliorare l'accessibilità e l'utilità della pagina web del CdS, la CPDS propone le seguenti azioni di miglioramento:
 - Organizzare incontri a cura dell'Ufficio Comunicazione allo scopo di aggiornare docenti e studenti sulle modifiche apportate alla pagina web in riferimento alle nuove informazioni e funzionalità introdotte.



- Si suggerisce di creare un link nella sezione relativa alla modalità internazionale che rimandi all'Area Internazionale di Ateneo, così da agevolare alle studentesse e agli studenti l'accesso a informazioni più dettagliate rispetto a questo tipo di opportunità, contribuendo così a una soluzione della criticità nell'ambito dell'internazionalizzazione ancora non superata.
- Si propone di creare un link autonomo, specifico, che conduca alla pagina del Comitato di indirizzo.



QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In questo quadro le CPDS inseriscono ulteriori proposte di miglioramento o criticità che non siano state già riportate nei precedenti quadri.

Si propone di esplorare e attivare modalità di mobilità internazionale virtuale, con l'obiettivo di rendere l'esperienza internazionale più accessibile agli studenti che, per motivi lavorativi, logistici o familiari, non possono partecipare alle tradizionali mobilità fisiche.

Si propone di promuovere un utilizzo critico e formativo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale attraverso diverse iniziative, tra cui:

- la realizzazione di moduli brevi o webinar sull'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'IA in ambito universitario;
- la definizione di linee guida ufficiali per il loro impiego nello studio, nelle esercitazioni, nella ricerca e nella preparazione agli esami;
- l'integrazione, dove appropriato, di riflessioni etiche e consapevoli sull'uso dell'IA all'interno dei singoli insegnamenti;
- la valorizzazione di casi d'uso che dimostrino come tali strumenti possano supportare il pensiero critico, l'apprendimento autonomo e l'approfondimento disciplinare.